

Chittaro, Ranon, Buttussi e Nadalutti ospiti di "In File"

Colonos: questa sera le nuove frontiere della ricerca informatica

università

LESTIZZA. L'entusiasmante prima serata di In File, intitolata *I mistèris da la pierre*, ha fatto conoscere l'artista e scultore sardo Pinuccio Sciola, che ha trattato, con molto trasporto e partecipazione, il tema ricordando, fra l'altro, un antico detto incaico che sostiene che la «pietra è la spina dorsale del mondo» e un altro detto, raccolto in Perù durante i suoi viaggi di studio e d'arte, che afferma che «quando è nata la luce la pietra già esisteva». L'artista ha proposto le sue *pietre sonore* di basalto che, sfiorate con le mani, producono vibrazioni sonore. L'evento ha destato moltissima curiosità e interesse fra il pubblico.

In cartellone, questa sera, alle 20.30, il secondo appuntamento

di In File. Ancora una volta i Colonos di Villacaccia accenderanno le luci sul tema *Esplorazioni sul Doimil*, che caratterizza la nona edizione degli incontri invernali. L'argomento di questa esplorazione sarà *Gnovis frontiers da la ricerce informatiche in Friul* (*Nuove frontiere della ricerca informatica in Friuli*) e saranno proprio alcuni operatori del Laboratorio di interazione Uomo - Macchina dell'Università di Udine, uno dei centri di ricerca più noti e riconosciuti a livello internazionale, a trattare questa disciplina che si occupa di tutti gli aspetti psicologici, informatici, sociologici e filosofici inerenti le relazioni tra le persone e le nuove tecnologie. Un argomento quanto mai attuale per-

ché c'è - come dire? - chi possiede una predisposizione e capacità digitale e c'è chi invece, forse per un suo difficoltoso approccio alla materia, rifiuta in parte questa innovativa disciplina. Forse per questo è il caso di partecipare a questo incontro di Villacaccia perché sono stati invitati il direttore del citato Laboratorio universitario, Luca Chittaro, Roberto Ranon, docente di grafica 3D alla Facoltà di scienze, Fabio Buttussi e Daniele Nadalutti, entrambi dottorandi di ricerca al dipartimento di Matematica e Informatica.

Dopo la presentazione dell'argomento, ampio spazio sarà dedicato ad alcuni progetti legati in modo particolare al nostro territorio. «Con l'ausilio della video-

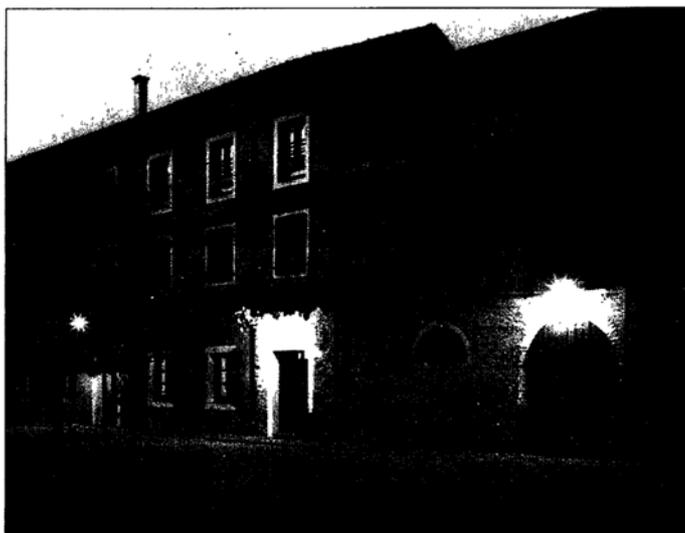
proiezione - anticipa Federico Rossi, *deus ex machina*, del progetto *In File* - saranno presentati i nuovi prototipi di tecnologie mobili e di realtà virtuale creati nel laboratorio dell'ateneo udinese, come ad esempio la riproduzione, in realtà virtuale, degli effetti del sisma del 1976 sul Duomo di Venzone, la guida turistica multimediale del centro storico

di Udine su computer palmare e su cellulare, la ricostruzione 3D su Web del patrimonio artistico-architettonico di villa Manin e, a conclusione, il Dizionario tridimensionale per le lingue dei segni utilizzate dai non vedenti». Saranno temi che affronteranno la ricerca informatica e, soprattutto, utilizzeranno questa ricerca per una maggior conoscenza e

salvaguardia dei patrimoni artistici che possediamo.

Come sempre, anche in questa seconda serata, ci si avvarrà di un accompagnamento musicale, affidato quest'anno ai giovani che frequentano il conservatorio Tomadini. Questa volta toccherà alla chitarrista Marina Valusso.

Silvano Bertossi



Matematica e informatica protagoniste stasera ai Colonos di Villacaccia per il cartellone di "In File"